

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1398 del 20/03/2023
Oggetto	Proroga della validità del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018 del 24/09/2018 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con atto monocratico n. 1402 del 26/09/2018) per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deputato al recupero ambientale (R10) della Cava Malsicurina Nord (Ambito N57 del RUE) e sito in Comune di Imola, via Lughese senza numero civico, intestato alla società Recter S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1426 del 16/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Proroga della validità del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018 del 24/09/2018 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con atto monocratico n. 1402 del 26/09/2018) per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deputato al recupero ambientale (R10) della Cava Malsicurina Nord (Ambito N57 del RUE) e sito in Comune di Imola, via Lughese senza numero civico, intestato alla società **Recter S.r.l.**

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Dispone la **proroga** della validità del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018 del 24/09/2018 , relativo alla società Recter S.r.l. (C.F. e P.IVA 01479200039) per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deputato al recupero ambientale (R10) della Cava Malsicurina Nord (Ambito N57 del RUE) e sito in Comune di Imola, via Lughese senza numero civico **fino alla data di rilascio dell'atto di rinnovo dell'AUA attualmente in corso d'istruttoria.**
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>3</sup>.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018 del 24/09/2018 (con scadenza di validità in data 14/03/2023 e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con atto monocratico n. 1402 del 26/09/2018) per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deputato al recupero ambientale (R10) della Cava Malsicurina Nord (Ambito N57 del RUE) e sito in Comune di Imola, via Lughese senza numero civico intestato alla società Recter S.r.l. (C.F. e P.IVA 01479200039).
- Visto che in data 08/03/2023 (Prot. Gen. SUAP n. 8969 del 08/03/2023) è stata avviata dal SUAP del Comune di Imola (Pratica SUAP n. 46/2018) l'istruttoria finalizzata al rinnovo della vigente AUA, confluita nella Pratica SINADOC 12795/2023.
- Dato atto che la società Recter S.r.l. ha presentato tale succitata richiesta di rinnovo solo in data 08/03/2023 in quanto ha atteso il rilascio della Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 24/01/2023 del Comune di Imola di Approvazione del progetto di recupero ambientale Ex art. 5 del D.M. del 05/02/21998 e ss.mm.ii. per gli Ambiti N57 e N58 dell'Ex cava Malsicurina (in capo alla società medesima) e del successivo rilascio della Deliberazione di Giunta Comunale n 30 del 14/02/2023 del Comune di Imola di Rettifica per errori materiali della succitata Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 24/01/2023.
- Visto che tale progetto di recupero ambientale costituisce anche Titolo Edilizio e Convenzione Urbanistica per il Recupero Ambientale ed ha come finalità il recupero ambientale di un'area i cui usi finali ammessi dal RUE sono di tipo agricolo (coltivazione del suolo e/o attività silvicolture).
- Dato atto che, per quanto esposto e per dare continuità operativa alla società Recter S.r.l. al fine della prosecuzione delle operazioni di recupero ambientale approvate dal Comune di Imola e concludere il prima

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

possibile tale attività, ripristinando i terreni agricoli degli Ambiti N57 e N58 dell'Ex cava Malsicurina, questa Agenzia in data 10/03/2023 (data di ricezione della domanda di rinnovo dell'AUA sopra richiamata) ha avviato d'ufficio l'istruttoria finalizzata alla proroga della vigente AUA (confluita nella **Pratica SINADOC 13020/2023**).

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013 aggiornare la scadenza dell'AUA DET-AMB-2018 del 24/09/2018, concedendo una **proroga provvisoria della vigente AUA fino al completamento dell'istanza di rinnovo dell'AUA medesima ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 59/2013 e al successivo rilascio del relativo atto autorizzatorio unico** da parte del SUAP del Comune di Imola ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. medesimo, atto che comporterà la decadenza del presente provvedimento di proroga, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione della sopra citata AUA, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione. Per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 17/03/2023

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>4</sup>

(determina firmata digitalmente)<sup>5</sup>

<sup>4</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>5</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**